



# COMUNE DI CARRE'

ORIGINALE

N°24 Reg. delib.	Ufficio competente SERVIZIO FINANZIARIO
---------------------	---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE - ANNO 2021
---------	--

Oggi **ventisette** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **20:00**, convocato in seguito a regolari inviti, si è riunito in seduta Pubblica di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Maculan Valentina	Presente	CORNA SIRO	Assente
BRUNELLO IGOR	Presente	PAOLETTO ROBERTO	Assente
MARINI ROBERTO	Presente	MARCHESIN EMILIO	Presente
RIZZATO GIOVANNA	Presente	FILOMELLA FEDERICO	Presente
MARINI ROBERTO (Berto)	Presente	LORENZI MATTEO ANTONIO	Assente
LIEVORE CRISTIAN	Presente	HEINRICH DORA NIKOLETTA	Assente
Tacchin Silvia	Presente		

Presenti 9 Assenti 4

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Alfidi Dott. Luigi.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Maculan Valentina nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE - ANNO 2021
---------	--

Introduce l'argomento il Sindaco, ricordando che anche il 2021 è stato un anno fortemente segnato dalla pandemia da Covid-19.

Relaziona l'assessore Roberto Marini, ricordando anche egli la situazione pandemica del 2021. Sostiene che il dato contabile lascia ben sperare, anche se la guerra in Ucraina e la crisi energetica causano non pochi problemi operativi. Si sofferma sulla consistenza dell'avanzo e sulla parte di esso derivante dalla gestione di competenza. Afferma che le entrate tributarie sono andate molto bene: ricorda il volume degli accertamenti tributari e le entrate ordinarie dell'IMU; anche le entrate dell'addizionale all'IRPEF si sono dimostrate maggiori della previsione, circostanza quest'ultima che induce a ritenere che la crisi sia stata assorbita dalla comunità. Osserva che è diminuita la copertura di taluni servizi, come quelli sportivi, a causa sia del fermo di alcune attività che dell'aumento dei costi. Rimarca il fatto che nel risultato di amministrazione, sono confluiti anche circa 142.000,00 euro del cosiddetto "fondone". Quanto agli investimenti, evidenzia che una parte dell'avanzo è da riferirsi al differimento di alcune opere (a tal fine richiama l'intervento sul ponte dei Tavani e le difficoltà ad esso connesse). Dettaglia la quota libera dell'avanzo di amministrazione, una parte della quale non sarà impiegata per far fronte, eventualmente, alle necessità conseguenti all'incremento dei costi, determinati dalla crisi energetica.

Sindaco: relativamente all'aumento dei costi, cita anche l'esempio dell'incremento dei buoni pasto, che ha comportato un maggiore onere sia a carico delle famiglie che a carico del Comune. Osserva che anche la previsione di bilancio che già conteneva incrementi di costi per le utenze deve ritenersi già superata.

Accertato che nessuno dei presenti vuole più prendere la parola, il Sindaco, presidente dell'assemblea, pone ai voti la proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che prevede che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio";

CONSIDERATO altresì che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

- d) nel 2016 sono adottati per la prima volta esclusivamente gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011,(art. 11), ma con stato patrimoniale e conto economico ancora in base agli schemi del D.Lgs. 267/2000;
- la commissione Arconet con FAQ n. 30 dell'11/04/2018 ha interpretato il comma 2 dell'art. 232 del TUEL nel senso che i comuni sotto i 5000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale sino al 2017 incluso;
  - tale interpretazione è stata confermata dal comunicato del Ministero dell'Interno del 25/04/2018, pur rimanendo l'obbligo di aggiornare l'inventario;
  - questo ente, pur avendo predisposto quanto necessario per l'avvio della contabilità economico-patrimoniale ha ritenuto di rinviare l'adozione di detta contabilità anche per il 2017, soprattutto allo scopo di disporre di maggior tempo per la definizione puntuale della stessa, anche su suggerimento di esperti del settore;

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 22 del 4/06/2018 avente come oggetto "Riclassificazione dello stato patrimoniale 2016 e apertura al 1^ gennaio 2017. Articolazione del patrimonio netto secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011";

CONSIDERATO, conseguentemente, che sono stati approvati prima il conto economico e lo stato patrimoniale al 31/12/2017 con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 22 maggio 2019 e poi il rendiconto di gestione 2018 comprensivo del conto economico e dello stato patrimoniale al 31/12/2018 con delibera n. 31 del 22 maggio 2019;

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 23 del 29/06/2020 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione 2019 comprensivo del conto economico e dello stato patrimoniale;

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 19 del 29/06/2021 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione 2020 comprensivo del conto economico e dello stato patrimoniale;

VISTO il bilancio di previsione 2021-2023 approvato con atto consiliare n. 13 del 25 marzo 2021;

VISTO ed esaminato il Conto dell'entrata e della spesa di questo Comune per l'esercizio finanziario 2021, reso dal Tesoriere, la Banca Intesa Sanpaolo SpA, con prot. n. 739 del 27/01/2022;

VISTI i conti dell'unico agente contabile interno, l'economista (nel 2021 sono state due le dipendenti che si sono succedute nella relativa funzione e quindi i conti sono uno per il periodo dall'1/01 al 31/03/2021 e l'altro dall'1/04/2021 al 31/12/2021);

VISTA la relazione illustrativa predisposta dalla Giunta Comunale, approvata con deliberazione n. 39 del 3/06/2022, ai sensi degli artt. 151, comma 6, e 231 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (allegata sub. "A"), comprensiva dei tempi medi di pagamento relativi all'esercizio 2021, pubblicati anche nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune;

VISTA la relazione del revisore del Conto allegata alla presente sub "B", redatta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000, contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte, tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 27 aprile 2022, con la quale si è provveduto all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto di gestione 2021 (allegato "D");

VISTO l'allegato "C" contenente il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 comprensivo di:

- 1) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- 2) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 3) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 4) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 5) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 6) prospetto dei dati SIOPE (evidenziato a parte nell'allegato "G");
- 7) elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegati alla delibera di riaccertamento dei residui);
- 8) elenco dei crediti di dubbia esigibilità, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (allegati alla delibera di riaccertamento dei residui, ma quest'anno non ce ne sono);
- 9) conto economico e conto del patrimonio;

PRESO ATTO che a seguito del D.M. 01/08/2019 dal 2019 si sono aggiunte 3 nuove tabelle così denominate:

- Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;

e che da tali tabelle derivano i tre diversi risultati di seguito indicati:

- risultato di competenza W1
- equilibrio di bilancio W2
- equilibrio complessivo W3

rilevabili nel prospetto degli equilibri;

CONSIDERATO che il legislatore non ha specificato quali dei tre risultati vale ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ma la commissione Arconet si è espressa confermando che l'obbligo consiste nel conseguire un risultato di competenza non negativo, inoltre ha indicato come obiettivo anche il rispetto dell'equilibrio di bilancio, pur non essendo previste sanzioni in merito a quest'ultimo;

DATO ATTO che il Comune di Carrè ha rispettato tutti e tre i risultati nell'esercizio 2021;

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000;

DATO ATTO che al conto del bilancio sono annesse sia la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà in base al nuovo schema approvato con D.M. 18 febbraio 2013, sia il piano degli indicatori, redatto in base a quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 23 dicembre 2015;

DATO ATTO, altresì, che al conto del bilancio è allegata copia della deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 26 luglio 2021, in materia di verifica del permanere degli equilibri di bilancio (allegato "E");

RICHIAMATO l'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto da

allegare al rendiconto di gestione e da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

RITENUTO, quindi, di allegare al presente provvedimento tale prospetto (allegato "F");

RITENUTO di dover allegare al presente provvedimento anche il prospetto dei dati SIOPE come previsto dall'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/2008 (convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133) e dal D.M. 23/12/2009 (allegato "G");

RITENUTO di allegare le note informative asseverate dai rispettivi revisori sui crediti e debiti nei confronti delle società partecipate dal comune (VIACQUA SpA, Impianti Astico Srl e AVA Srl), del Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino e del Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione, in base all'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. 118/2011, che ha sostituito l'abrogato art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 ampliando la platea degli organismi partecipati dalle sole società partecipate agli enti strumentali e le società controllate e partecipate (allegato H);

PRESO ATTO che non si rilevano differenze tra le scritture contabili del comune e quelle delle società ed enti partecipati;

RITENUTO di allegare l'attestazione, sottoscritta dal Segretario comunale, dai Responsabili dei Servizi e dal Responsabile del Servizio Finanziario, relativa alla inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (allegato I);

RITENUTO, di allegare il prospetto di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (allegato J);

RITENUTO, infine, di allegare la certificazione con annessa relazione "Obiettivi per il sociale" prevista dal DPCM dell'1/07/2021 pubblicato in G.U. n. 209 del 12.09.2021 (già trasmesso al SOSE in data 28/04/2022) relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021, da cui risulta che il Comune ha già un livello di servizi superiore allo standard fissato dallo Stato, per cui non ha dovuto attivare ulteriori spese a fronte dei maggiori contributi ricevuti nel fondo di solidarietà comunale (allegato K);

DATO ATTO, altresì, che il conto del patrimonio ed il conto economico sono stati compilati tenendo in considerazione le modifiche apportate dal D.Lgs. 118/2011 e in particolare dall'allegato 4/3 principio della contabilità economico-patrimoniale, come illustrato nella Relazione della Giunta al rendiconto della gestione;

VISTI i risultati della contabilità economico-patrimoniale si osserva quanto segue:

- per effetto della gestione 2021 il totale del patrimonio netto registra un incremento di € 254.043,45 euro costituito dalla somma algebrica tra:

€ - 21.581,26 relativi al risultato economico negativo dell'esercizio 2021;

€ + 275.624,71 relativi ai permessi di costruire accertati nell'anno 2021 e destinati al finanziamento degli investimenti, portati ad incremento delle riserve del patrimonio netto ai sensi di quanto disposto dai principi contabili;

RAVVISATA l'opportunità di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, essendo il termine per l'approvazione già scaduto al 30 aprile 2022;

ACQUISITI i pareri favorevoli ex art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

CON I SEGUENTI VOTI, legalmente resi:

**Presenti: n. 9    Votanti: n. 9    Astenuti: n. //**  
**Favorevoli: n. 9    Contrari: n. //**

**DELIBERA**

- 1) di precisare che le premesse formano parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale (parte allegato sub "C"), nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<i>G E S T I O N E</i>		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>TOTALE</i>
– Fondo di cassa al 1o gennaio 2020			<b>568.385,02</b>
– RISCOSSIONI .....	627.896,55	2.810.212,48	3.438.109,03
– PAGAMENTI .....	424.053,03	2.636.143,10	3.060.196,13
– FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2020 .....			<b>946.297,92</b>
– PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre .....			
– RESIDUI ATTIVI .....	1.195.058,93	604.195,54	1.799.254,47
– RESIDUI PASSIVI .....	49.976,36	411.728,89	461.705,25
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI .....			82.179,73
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE .....			563.382,61
<i>AVANZO (+) o DISAVANZO (-)</i>			1.638.284,80

3) di dare atto che, a seguito della rilevazione delle condizioni strutturalmente deficitarie effettuata alla stregua dei criteri previsti dall'art. 242 del D. Lgs n. 267/2000, la gestione contabile di questa Amministrazione risulta in equilibrio finanziario, come illustrato dalla tabella annessa al conto del bilancio;

4) di dare atto che l'avanzo di amministrazione risulta così composto:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 pari a € 1.517.993,05</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	780.458,16
Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco	3.860,94
Fondo per rinnovi contrattuali	32.838,95
Fondo contenzioso	10.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>827.158,05</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi (per estinzione anticipata mutui)	14.199,73
Vincoli derivanti da leggi (per fondo per il culto)	115,79
Vincoli derivanti da trasferimenti (per abbattimento barriere architettoniche)	5.409,36

Vincoli derivanti da contributi da privati per COVID		-
Vincoli derivanti da contributi statali per sanificazione seggi elettorali		2.654,06
Vincoli derivanti da contributi regionali per centri estivi		2.938,17
Vincoli derivanti dal c.d. fondone ex art. 106 D.L. 34/2020 e art. 39 del D.L. 104/2020		142.330,27
Vincoli per ristori da IMU turistica		5.940,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata ( C )</b>	<b>173.587,38</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>167.265,07</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>470.274,30</b>

5) di dare atto che il patrimonio netto a seguito della gestione 2021 risulta modificato come segue:

<u>Patrimonio netto</u>	Anno	Anno -1
Fondo di dotazione	5.000.000,00	5.000.000,00
Riserve di cui	7.077.104,11	7.074.518,75
<i>da risultato economico di esercizi precedenti (tolto dal 2021)</i>		2.844.749,67
<i>da capitale</i>	259.062,94	259.062,94
<i>da permessi di costruire</i>	494.770,08	238.839,85
<i>da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	3.538.173,97	3.731.866,29
<i>altre riserve indisponibili</i>		
<i>altre riserve disponibili (aggiunto dal 2021)</i>	2.785.097,12	
Risultato economico dell'esercizio	- 21.581,26	165.204,78
Risultati economici di esercizi precedenti (aggiunto dal 2021)	438.244,13	
Riserve negative per beni indisponibili (aggiunto dal 2021)		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12.493.766,98</b>	<b>12.239.723,53</b>

6) di disporre che il risultato economico negativo dell'esercizio 2021 vada a ridurre la voce risultati economici di esercizi precedenti;

7) di approvare il conto del tesoriere e i conti dell'unico agente contabile interno, l'economista, che quest'anno sono doppi per un avvicendamento di personale nella funzione di economista, e il conto dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione per l'esercizio 2021;

8) di pubblicare nel sito internet dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, ed una versione semplificata per il cittadino;

9) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione con la seguente separata votazione, resa per alzata di mano.

**Presenti: n. 9    Votanti: n. 9    Astenuti: n. //**

**Favorevoli: n. 9    Contrari: n. //**

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.



<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE - ANNO 2021</b>
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL PRESIDENTE**  
Maculan Valentina

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno 27-06-2022 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:  
art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Carrè, lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Luigi Alfidi Dott.